

Caso ex Giontella Il comitato di Bastia esulta per la marcia e ha nuovi appoggi

— BASTIA —

E' ANCORA VIVA l'eco della marcia di protesta che sabato scorso ha attraversato via Roma fino alla piazza centrale per chiedere a gran voce la revisione del piano di recupero allargato dell'area ex Giontella. Un successo per gli organizzatori, in particolare per il Comitato Mezzomiglio che ha ottenuto il sostegno dell'altro Comitato per le Scuole e dei partiti dell'opposizione comunale. Gli esponenti della maggioranza di centrosinistra, invece, ne ridimensionano la riuscita evidenziando che la partecipazione (circa 500 persone in piazza) sia stata al di sotto delle reali aspettative dei promotori. Nelle chiacchiere di corridoio, inoltre, nel centrosinistra c'è chi ritiene che l'ipotesi di realizzare le scuole nell'area Giontella potrebbe ancora essere prevista. I comitati intanto insistono a chiedere un consiglio comunale aperto per riaprire il dibattito sulla vicenda allargando alla partecipazione dei cittadini. Un elemento di novità è che alla marcia abbia ufficialmente aderito anche la Confcommercio locale, che rappresenta circa 400 esercenti, a sottolineare il dissenso con la giunta del sindaco Lombardi e soprattutto la volontà di riavviare un confronto sui piani del settore, che sul funzionamento di servizi e infrastrutture.

m. s.



LA SQUADRA Il gruppo della Mobile e, qui accanto, le foto dei quattro arrestati dopo la rapina compiuta in banca a Bastia



Mario Giorgetti



Cristian Maccarrone



Francesco Imbrogiano



Fortunato Velardi

LA RAPINA

Inchiodati dalle telecamere

I retroscena dell'operazione condotta dalla Polizia

di GIUSEPPE SMURAGLIA

— PERUGIA —

A INCHIODARLI definitivamente sono state le riprese a circuito chiuso della filiale di Bastia della Cassa di Risparmio di Foligno. I quattro rapinatori che erano stati bloccati dalla Squadra Mobile poco dopo la rapina ora — dopo l'arresto e gli accertamenti sull'identità — hanno un nome: al secolo sono Mario Giorgetti (basta con residenza nella zona del colpo) di 35 anni, Fortunato Velardi di 29 anni, Francesco Imbrogiano, 24 anni e Cristian Maccarrone di 22. E forse potrebbero aver compiuto nei giorni scorsi altri tre colpi nel centro Italia. Al riguardo gli investigatori della Mobile hanno trovato una serie di riscontri (biglietti d'aereo e scontrini fisca-

SINDACO
Da Lombardi
il grazie
alla Mobile

li) sulla loro presenza in quelle zone.

Sono finiti in galera con la velocità del fulmine, dopo una rapina 'povera' (il bottino era stato di 600) e una fuga di un quarto d'ora. Gli uomini della Squadra Mobile, coordinati da Domenico Giacinto Profazio, da Marco Chiacchiera e da Monica Napoleoni, ne hanno bloccati due in albergo a Ponte San Giovanni e altri due a Santa Maria degli Angeli mentre, presumibilmente, si apprestavano a prendere un treno. I primi a finire in trappola sono stati i due che materialmente avrebbero compiuto la rapina (Imbrogiano e Maccarrone), nella quale avevano terrorizzato due clienti della banca (un anziano e una donna incinta) e abbattuto un vetro divisorio del bancone.

Soddisfazione e gratitudine per l'operazione

vengono espresse alla Polizia di Stato dal sindaco di Bastia Francesco Lombardi. «La rapidità e la precisione con cui è stato condotto l'intervento testimoniano la qualità del servizio fornito, il livello di coordinamento, l'impegno encomiabile degli uomini e l'assoluto controllo che le forze dell'ordine hanno sul territorio. La sicurezza è un aspetto importante che si rende indispensabile per la tranquillità dei cittadini».

GIÀ. A Bastia — territorio non esteso ma con oltre 20mila abitanti e molte attività economiche — da alcuni mesi sembra molto migliorata, anche sul fronte 'microcriminalità'. Da tempo i servizi di controllo preventivo sono stati incrementati per iniziativa di polizia e carabinieri con la collaborazione non episodica della polizia municipale. La sicurezza è dunque percepita dai residenti come un problema finalmente affrontato.

ASSISI SOS MALEDUCAZIONE: AREA VERDE NEL DEGRADO Ospedale, un ingresso-pattumiera

— ASSISI —

LA MALEDUCAZIONE non si cura, nemmeno all'ospedale. Esempio: le condizioni della zona di ingresso dell'ospedale, con sporcizia, bottigliette, lattine e cicche di sigarette negli spazi verdi. Spazi che, peraltro, una tantum, avrebbero bisogno di un minimo di manutenzione. Molti, dunque, lasciano i rifiuti dove capita, con l'effetto a catena: sporcizia chiama sporcizia, degrado si aggiunge al degrado. Quanto ai fumatori... Se in certi giorni il vialetto d'ingresso è costellato di cicche, non fa un bell'effetto nemmeno la fiorire — o quel-

PIU' DIGNITA'
E' necessario
studiare orari
e modalità diverse
per la pulizia

la che doveva essere una fioriera, posta nella zona di accesso al C.U.P. e agli ambulatori, 'alluvionata' dai mozziconi. Maleducazione, male incurabile! Si potrebbe però tentare qualche soluzione: studiare orari e modalità diverse per la pulizia, collocare un maggior numero di portacarte, cestini, portacenieri si da invogliare gli utenti a comportamenti più consoni e far sì che la struttura, tanto importante per l'intero comprensorio, ma anche per i tanti turisti che vi approdano (con la speranza che venga sempre più potenziato in termini di servizi e professionalità) possa apparire dignitosa anche nell'aspetto.

ASSISI «FALLITI GLI ULTIMI TENTATIVI DI SOLUZIONE»

Ciechi: stop iscrizioni al Serafico

— ASSISI —

IL «SERAFICO» ha deciso di non reinscrivere i ragazzi ospiti alla scuola statale «Istituto Autonomo per Ciechi», nella struttura, e ciò porterà l'iscrizione degli ospiti in altre scuole. Dopo anni di inutili tentativi per far sì che la scuola rispondesse alla «mission» per cui era stata istituita e alle mutate esigenze degli utenti da ogni parte d'Italia — si sottolinea dal Serafico —, l'Ente ha rimesso da tempo la questione alle istituzioni deputate, per fare chiarezza. Da circa 3 anni la scuola è frequentata da alunni del territorio (oltre il 50% del totale) i quali, oltre a non presentare

ATTESA
«L'ente ha rimesso
la questione
alle istituzioni
Facciano chiarezza»

per la maggior parte le forme di disabilità previste dal decreto costitutivo, non hanno alcun rapporto giuridico col Serafico che viene a trovarsi nell'assurda condizione di dover erogare gratuitamente beni e servizi e di assumersi forti responsabilità nei confronti di persone che con esso non hanno alcuna relazione. «Pertanto, essendo falliti anche gli ultimi tentativi di risolvere in modo dignitoso tali problematiche, in attesa che istituzioni e Ministero dell'Istruzione, che ha ordinato un'indagine ispettiva eseguita in primavera, trovino un'ideale soluzione», si dice, è stata decisa la sospensione.

TODI

Ruggiano: una «giornata-evento» per tutte le scuole

IL SINDACO Antonino Ruggiano ha preannunciato la volontà dell'amministrazione di organizzare una giornata-evento che inaugurerà l'anno scolastico, con la partecipazione di tutti gli Istituti del Tuderte di ogni

ordine e grado. L'iniziativa è stata suggerita dal giovane consigliere di An Claudio Ranchicchio, appoggiato dall'assessore alle politiche scolastiche Nazzareno Menghini. Tra breve i dettagli.



COMUNE DI VIAREGGIO

ESTRATTO AVVISO DI RETTIFICA

Si informa che è stato pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune di Viareggio nonché sulla G.U.R.I. n. 108/07 **Avviso di rettifica** del Bando di Gara dei lavori di **Bonifica area ex Gasometro** con nuova scadenza fissata alle ore 12,45 del 02.10.2007. Il Responsabile del Procedimento Ing. Riccardo Raffaelli